

ESTRATTO VERBALE N. 1 DI DATA 09/10/2024

**CONCORSO PUBBLICO UNICO PER ESAMI
PER LA COPERTURA DEI SEGUENTI POSTI NEL PROFILO DI
OPERAIO SPECIALIZZATO, CAT. B, LIVELLO EVOLUTO:**

- N. 1 POSTO A TEMPO PIENO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI IDRAULICO PRESSO IL COMUNE DI ARCO;**
- N. 1 POSTO A TEMPO PIENO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI MURATORE PRESSO IL COMUNE DI ARCO;**
- N. 1 POSTO A TEMPO PIENO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI MURATORE PRESSO IL COMUNE DI RIVA DEL GARDA.**

con riserva prioritaria a favore dei volontari delle Forze Armate, ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 (da applicarsi alla graduatoria di idraulico del Comune di Arco alla graduatoria di muratore del Comune di Riva del Garda).

VERBALE N° 1

Oggetto: 1. Insediamento della commissione giudicatrice e presa d'atto della sua regolare costituzione.
 2. Presa in carico degli atti del concorso unico.
 3. Accertamento della regolare pubblicazione del bando.
 4. Presa d'atto candidati iscritti e ammessi al concorso unico.
 5. Determinazione modalità di svolgimento e di valutazione delle prove d'esame.
 6. Riserve di posti.
 7. Definizione calendario delle prove d'esame.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno di mercoledì 9 ottobre 2024, alle ore 9:30, presso la sede municipale di Arco, piazza Tre Novembre n. 3 e parzialmente in videoconferenza, si è riunita la commissione giudicatrice del concorso pubblico unico per esami per la copertura dei seguenti posti nel profilo professionale di operaio specializzato, cat. B, livello evoluto: n. 1 posto a tempo pieno nel profilo professionale di idraulico e n. 1 posto a tempo pieno nel profilo professionale di muratore presso il Comune di Arco e n. 1 posto a tempo pieno nel profilo professionale di muratore presso il Comune di Riva del Garda, con riserve a favore dei volontari delle Forze Armate).

Sono presenti i signori:

dott. Osele Giorgio	Segretario generale del Comune di Arco	- Presidente
dott.ssa Cattai Anna	Segretaria generale reggente del Comune di Riva del Garda	- Commissario esperto
arch. Capizzi Carmelo	Dirigente Area tecnica Comune di Arco	- Commissario esperto
prof. Boccher Paolo	Professore presso il Centro di formazione professionale Enaip di Borgo Valsugana	- Commissario esperto
geom. Dalzocchio Michele	Collaboratore tecnico, Responsabile Servizio territorio del Comune di Nogaredo	- Commissario esperto

Funge da segretario della commissione la dott.ssa Giovanna Bertamini, funzionario amministrativo, categoria D, livello base, presso il Servizio per il personale del Comune di Arco.

Il Presidente, dott. Giorgio Osele, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando i convenuti ad iniziare il lavoro.

PUNTI DA 1 A 4...OMISSIONES...

5) Determinazione modalità di svolgimento e di valutazione delle prove d'esame.

Il bando di concorso pubblico unico al punto 6 prevede - a norma dell'art. 38 del Regolamento Organico del Personale – che nel caso in cui ai singoli indirizzi di selezione risultino ammessi oltre 50 aspiranti, la Commissione giudicatrice può proporre che venga effettuato, prima delle prove d'esame, un test di preselezione distinto per ciascun indirizzo sulle materie indicate nel bando stesso finalizzato all'ammissione alle prove d'esame dei primi 50 candidati in ordine di merito, oltre a tutti i pari merito con il punteggio del/la candidato/a classificatosi 50°.

Alla luce del numero di candidati/e ammessi/e (n. 12 per il profilo di idraulico e n. 21 per il profilo di muratore per il Comune di Arco e n. 18 per il profilo di muratore per il Comune di Riva del Garda), non è stato effettuato il test preselettivo, come da informativa già pubblicata sul sito internet istituzionale.

La commissione, dopo aver stabilito che:

1. i candidati che per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla loro volontà o dovuto a terzi, non partecipino a tutte le prove d'esame (prova pratica e prova orale) saranno considerati rinunciatari;
2. gli aspiranti ammessi a sostenere le prove d'esame sono tenuti ad esibire un documento probante l'identità personale;

PROCEDE

alla determinazione dei criteri da seguire per le prove di esame, distinte per indirizzo, come da dettaglio seguente.

OPERAIO SPECIALIZZATO INDIRIZZO IDRAULICO (O TERMOIDRAULICO)

a) PROVA PRATICA: dimostrazione pratica di arte o mestiere, con costruzione anche simulata del contesto operativo, atta ad accertare le capacità e la preparazione tecnico-professionale dei/lle candidati/e per l'espletamento dei vari lavori inerenti le funzioni di operaio specializzato idraulico, mediante l'impiego di macchinari e attrezzi varie, quali:

- *interventi di manutenzioni su rete di acquedotto, opera di presa e vasca di raccolta, nonché rete fognaria;*
- *interventi di manutenzione su impianti idraulici di tipo civile;*
- *controllo, riparazione e configurazione di impianti irrigui;*
- *sistemazione di opere stradali (sottoservizi);*
- *lavori di saldatura su materie plastiche;*
- *posizionamento di segnaletica stradale per cantieri fissi o mobili.*

b) PROVA ORALE, consistente in un colloquio tendente ad appurare la conoscenza teorica e degli elementi tecnici necessari per l'espletamento delle mansioni richieste dal posto messo a concorso. In particolare, la prova verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- *argomenti della prova pratica;*
- *elementi teorici necessari per l'espletamento delle mansioni da svolgere nell'ambito delle materie oggetto della prova pratica;*
- *conoscenza delle principali attività e aree di intervento del cantiere comunale;*
- *conoscenza dei materiali, attrezzi e tecniche di impiego nel settore manutentivo in generale;*

- nozioni sul funzionamento delle reti fognarie, sugli acquedotti e normativa principale;
- nozioni sul funzionamento dei servizi comunali, con particolare riferimento al servizio tecnico;
- nozioni fondamentali sull'Ordinamento dei Comuni nella Regione Trentino Alto Adige;
- norme in materia di antinfortunistica, sicurezza sul lavoro e dispositivi di protezione;
- codice della strada: norme di comportamento e segnaletica stradale;
- diritti e doveri dei dipendenti pubblici.

OPERAIO SPECIALIZZATO INDIRIZZO DI MURATORE (O EDILE)

a) PROVA PRATICA: dimostrazione pratica di arte o mestiere, con costruzione anche simulata del contesto operativo, atta ad accertare le capacità e la preparazione tecnico-professionale dei/le candidati/e per l'espletamento dei vari lavori inerenti le funzioni di operaio specializzato muratore, mediante l'impiego di macchinari e attrezzature varie, quali:

- esecuzione di piccole opere murarie (*manutenzione su immobili comunali, realizzazione e riparazione di intonaci ed elementi decorativi, riparazione di manufatti in legno*);
- installazione di recinzioni di varie tipologie, compresa carotatura nel supporto;
- realizzazione di piccoli getti di calcestruzzo comprensivi di casseratura e armatura metallica;
- opere stradali, quali sistemazione pavimentazioni in asfalto o in materiale lapideo, porfido o altro materiale;
- sistemazione di opere presenti sulla strada (pozzetti, chiusini, caditoie);
- conduzione e manutenzione macchine, automezzi, mezzi meccanici e attrezzature del cantiere comunale;
- posizionamento di segnaletica stradale per cantieri fissi o mobili.

b) PROVA ORALE, consistente in un colloquio tendente ad appurare la conoscenza teorica e degli elementi tecnici necessari per l'espletamento delle mansioni richieste dal posto messo a concorso. In particolare, la prova verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- argomenti della prova pratica;
- elementi teorici necessari per l'espletamento delle mansioni da svolgere nell'ambito delle materie oggetto della prova pratica;
- conoscenza delle principali attività e aree di intervento del cantiere comunale;
- conoscenza dei materiali, attrezzature e tecniche di impiego nel settore manutentivo in generale;
- nozioni di tecnica delle costruzioni;
- nozioni sul funzionamento dei servizi comunali, con particolare riferimento al servizio tecnico;
- nozioni fondamentali sull'Ordinamento dei Comuni nella Regione Trentino Alto Adige;
- norme in materia di antinfortunistica, sicurezza sul lavoro e dispositivi di protezione;
- codice della strada: norme di comportamento e segnaletica stradale;
- diritti e doveri dei dipendenti pubblici.

Per quanto riguarda la **prova pratica**, la commissione determina di predisporre n. 3 prove distinte per profilo professionale (idraulico e muratore), costituite da n. 2 esercitazioni di mestiere ciascuna. Le stesse saranno inserite in n. 3 buste da sottoporre ai candidati mediante sorteggio.

I fogli contenenti le prove, firmati da ciascun commissario, verranno allegati al verbale di seduta.

La prova pratica si svolgerà singolarmente e ai candidati saranno proposti quindi due esami pratici estratti a sorte (con materiali e dispositivi forniti dal Comune) atti a dimostrare la preparazione del candidato.

La prova pratica, estratta a sorte dalle tre predisposte dalla commissione, sarà unica per tutti i candidati in modo da garantire parità di trattamento ed una valutazione imparziale da parte della commissione.

La prova pratica non è pubblica.

La prova pratica sarà effettuata nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 43 del "Regolamento organico per il personale dipendente" ed avrà una **durata massima di 30 minuti per ciascuna prova, con un massimo di 60 minuti per entrambe le prove**, escluso il tempo impiegato dai commissari per le operazioni preliminari e le necessarie spiegazioni.

Durante la prova pratica i candidati non potranno consultare testi, pubblicazioni o appunti di alcun genere, né utilizzare telefoni portatili o strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né è possibile comunicare tra candidati nell'aula ove si svolge la prova. In caso di violazione, la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

La commissione inviterà quindi i candidati a spegnere i telefoni cellulari o qualsiasi altro dispositivo elettronico atto alla trasmissione di dati, a riporli in apposito armadio a pena di esclusione.

Le prove pratiche, data la loro particolarità, si terranno in un'area appositamente attrezzata.

La commissione giudicatrice cura l'osservanza delle disposizioni regolamentari ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari.

Il concorrente che contravvenga alle disposizioni regolamentari è escluso dal concorso.

Tutti i commissari dovranno trovarsi costantemente presenti durante lo svolgimento della prova per poter esprimere il loro giudizio sulla prova stessa.

L'ordine di svolgimento della prova pratica sarà effettuato in ordine alfabetico, rendendolo noto ai candidati, mediante pubblicazione sul sito internet del Comune all'indirizzo www.comune.arco.tn.it, sezione "concorsi pubblici", come previsto nel bando di concorso.

Ogni candidato dovrà dimostrare la propria identità mediante documento di riconoscimento provvisto di foto.

Terminata la prova pratica, la commissione procederà alla valutazione della prova stessa e comunicherà l'ammissione o l'esclusione alla prova orale ai candidati interessati il più tempestivamente possibile, mediante pubblicazione all'albo comunale e sul sito internet del Comune all'indirizzo www.comune.arco.tn.it, sezione "concorsi pubblici".

I candidati potranno inoltre conoscere i risultati della prova pratica telefonando direttamente all'Ufficio personale ai numeri 0464 583542 - 0464 583514.

La valutazione della prova pratica avverrà in base ai seguenti criteri: corretto impiego delle attrezature e dei materiali a disposizione, capacità e abilità nella realizzazione della prova di mestiere anche in relazione al tempo di esecuzione, corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuali necessari, secondo la seguente griglia di valutazione:

Criteri di valutazione:	Punteggio massimo
Corretto impiego attrezture e materiali	9
Capacità e abilità	7
Corretto utilizzo DPI	3
tempo	1
TOTALE PUNTEGGIO PER OGNI COMMISSARIO	20

Il punteggio di cui sopra viene assegnato dai commissari ad ogni singola prova. Il punteggio finale è determinato sommando le valutazioni ottenute nelle due prove suddividendole per il numero di prove (n. 2), in modo da conseguire il punteggio medio complessivo della prova pratica.

Si precisa che il punteggio attribuito al criterio di valutazione “tempo” impiegato per l'esecuzione della lavorazione viene assegnato nel solo caso di conclusione della prova.

Per ciascun criterio, si dettaglano di seguito i punteggi con la relativa valutazione:

CORRETTEZZA ESECUZIONE	
Punteggio assegnato	Valutazione
9	Prova eseguita in modo completo e corretto
8	Prova eseguita in maniera completa con qualche piccola imperfezione
7	Prova eseguita in maniera discreta
6	Prova eseguita in maniera più che sufficiente
5	Prova eseguita in maniera sufficiente
4	Prova eseguita in maniera insufficiente
3	Prova eseguita in maniera gravemente insufficiente
2	Prova eseguita in maniera totalmente insufficiente
1	Prova eseguita in maniera minima non valutabile
0	Prova non eseguita, non valutabile

CAPACITA' E ABILITA'	
Punteggio assegnato	Valutazione
7	Il candidato dimostra ottime capacità e manualità
6	Il candidato dimostra buone capacità e manualità
5	Il candidato dimostra discrete capacità e manualità
4	Il candidato dimostra sufficienti capacità e manualità
3	Il candidato dimostra insufficienti capacità e manualità
2	Il candidato dimostra capacità e manualità gravemente insufficienti
1	Il candidato dimostra capacità e manualità totalmente insufficienti
0	Prova non eseguita, non valutabile

SICUREZZA SUL LAVORO - UTILIZZO DPI	
Punteggio assegnato	Valutazione
3	Il candidato utilizza correttamente tutti i dispositivi in dotazione e dimostra di essere a conoscenza delle procedure per la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro
2	Il candidato utilizza parzialmente i dispositivi in dotazione e dimostra una discreta conoscenza delle procedure per la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro
1	Il candidato utilizza solo parzialmente i dispositivi in dotazione e dimostra una

	conoscenza non completamente sufficiente delle procedure per la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro
0	Il candidato non utilizza i DPI a disposizione e dimostra insufficiente conoscenza delle procedure per la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro

TEMPO DI ESECUZIONE DELLA PROVA

Punteggio assegnato	Valutazione
1	Il candidato svolge la prova in un tempo inferiore rispetto al tempo massimo assegnato (30 minuti per ciascuna prova)
0	Il candidato impiega l'intero tempo assegnato (30 minuti per ciascuna prova)

La commissione decide di fissare comunque il punteggio minimo pari a 12/20 (per ogni commissario) per ottenere l'idoneità nella prova pratica valutata complessivamente, corrispondenti a 60,00/100,00 complessivi.

Sarà raggiunta l'idoneità nella prova pratica ottenendo **un punteggio minimo non inferiore a 60,00/100,00**.

I candidati che avranno superato la prova pratica con il punteggio minimo fissato dalla commissione saranno sottoposti alla prova orale in ordine alfabetico, secondo gli orari di convocazione che verranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Arco.

La commissione, dopo la valutazione della prova pratica, comunicherà l'ammissione o l'esclusione alla prova orale ai candidati il più tempestivamente possibile mediante esposizione pubblicazione all'albo comunale e sul sito internet del Comune di Arco all'indirizzo www.comune.arco.tn.it, sezione "bandi e concorsi" – "concorsi", attraverso un elenco con l'indicazione del codice identificativo già consegnato.

I candidati potranno inoltre conoscere i risultati della prova pratica telefonando direttamente al Servizio personale ai numeri 0464 583542 - 0464 583514.

Per quanto riguarda la **prova orale**, la stessa avrà luogo in forma pubblica ed avrà una durata minima di quindici minuti. La prova orale, alla quale saranno ammessi i candidati che avranno superato la prova pratica con il punteggio minimo richiesto dalla commissione, concernerà domande inerenti le materie indicate nel bando di concorso, distinte per indirizzo, come avanti riportato.

Gli argomenti oggetto del colloquio saranno preventivamente formulati per iscritto al fine di conseguire il sorteggio degli stessi. I commissari interloquiranno con i candidati nel merito degli argomenti prospettando anche casi concreti ed applicativi per meglio verificare il livello delle conoscenze e preparazione.

La Commissione concorda di adottare, per la valutazione della prova orale, i seguenti punteggi a disposizione di ciascun commissario, che verranno attribuiti in base ai sotto evidenziati elementi di valutazione ed ai coefficienti di attribuzione:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
a) conoscenza dell'argomento e completezza della trattazione	max 6
b) ordine logico seguito nell'esposizione	max 5
c) chiarezza nell'esposizione e proprietà del linguaggio	max 4
Totale valutazione elementi	max 15

Al fine dell'attribuzione del punteggio ai singoli elementi di valutazione sopra elencati, entro i limiti di punteggio indicati, ciascun commissario procederà all'attribuzione a ciascuno di essi di un coefficiente compreso tra 0,0 e 1,0 secondo quanto di seguito specificato (rapportato poi al peso dei singoli elementi di valutazione):

- un coefficiente pari a 0,00 nel caso in cui l'elemento in esame risulti “non trattato”;
- un coefficiente pari a 0,10 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “assolutamente inadeguato”;
- un coefficiente pari a 0,20 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “inadeguato”;
- un coefficiente pari a 0,30 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “gravemente carente”;
- un coefficiente pari a 0,40 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “carente”;
- un coefficiente pari a 0,50 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “insufficiente”;
- un coefficiente pari a 0,60 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “sufficiente”;
- un coefficiente pari a 0,65 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “più che sufficiente”;
- un coefficiente pari a 0,70 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “discreto”;
- un coefficiente pari a 0,75 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “più che discreto”;
- un coefficiente pari a 0,80 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “buono”;
- un coefficiente pari a 0,85 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “più che buono”;
- un coefficiente pari a 0,90 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “distinto”;
- un coefficiente pari a 0,95 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “più che distinto”;
- un coefficiente pari a 1,00 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “ottimo”.

Per l'assegnazione dei punteggi ogni commissario procederà nel seguente modo:

- per ciascuna domanda, attribuirà uno dei coefficienti di valutazione sopra riportati ad ogni singolo elemento di valutazione;
- il punteggio viene quindi attribuito moltiplicando – per ogni singola domanda ed elemento di valutazione - il coefficiente assegnato da ciascun commissario per il limite massimo di punteggio fissato per ciascun elemento di valutazione sopraindicato;
- per ogni elemento di valutazione, il punteggio complessivamente ottenuto sommando le valutazioni dei cinque commissari verrà suddiviso per il numero di domande, in modo da conseguire il punteggio medio del singolo elaborato.

Nel verbale verrà indicato il punteggio finale per ciascun elemento di valutazione nonché la somma degli stessi, che costituisce la votazione complessiva conseguita.

Sarà raggiunta l'idoneità ottenendo un punteggio minimo **non inferiore a 45,00/75,00**.

Specificate le modalità riguardanti la prova pratica e quella orale, la commissione giudicatrice, riepiloga i punteggi come sopra determinati e così suddivisi:

PROVA PRATICA (punti 20 per ogni commissario)

punti 100

PROVA ORALE (punti 15 per ogni commissario)

punti 75

Per quanto riguarda infine l'idoneità, la commissione giudicatrice come già concordato:

STABILISCE CHE

- sarà superata la prova pratica se i candidati otterranno un punteggio minimo non inferiore a 60,00/100,00;
- sarà superata la prova orale se i candidati otterranno un punteggio minimo non inferiore ai 45,00/75,00;
- sarà raggiunta l'idoneità nel concorso con un punteggio minimo raggiunto nelle due prove di 105,00/175,00.

6) Riserve di posti

Il bando prevede la riserva a favore dei volontari delle Forze Armate, ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, come in dettaglio specificato:

- n. 1 posto presso il Comune di Arco è prioritariamente riservato a favore dei volontari delle Forze Armate, da applicarsi alla graduatoria di idraulico;
- n. 1 posto presso il Comune di Riva del Garda è prioritariamente riservato a favore dei volontari delle Forze Armate, da applicarsi alla graduatoria di muratore.

I soggetti militari attualmente destinatari della riserva di posti sono i seguenti:

- a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) VFB volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9, D.lgs. n. 66/2010).

(...OMISSIS...)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
fto dott. Giorgio Osele

I COMMISSARI

fto dott.ssa Anna Cattoi
fto geom. Michele Dalzocchio
fto prof. Paolo Boccher
fto arch. Carmelo Capizzi

LA SEGRETARIA

fto dott.ssa Giovanna Bertamini